



Al Sig. Presidente

Al Sig. Segretario Generale

e, p.c. Al Collegio dei Revisori

Oggetto: proposta stralcio residui attivi vetusti

Con nota prot. 169798 del 15.06.2022, è stata disposta dal Ragioniere Generale dello Stato la verifica amministrativo contabile, eseguita presso l'Ente dal 22.06.2022 al 21.10.2022.

La relazione su detta verifica, è stata trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota *MEF-RGS-Prot.6729 del 13.02.2022 -U*, contenente invito all'AdSP M.S. ad assumere ogni iniziativa utile alla eliminazione delle irregolarità e disfunzioni rilevati, come sintetizzati nell'elenco allegato.

In particolare, al punto 2) di detto allegato si chiede di "...procedere ad una reale ricognizione dei residui attivi e passivi al fine di verificarne il relativo titolo giuridico e le ragioni per il loro mantenimento in bilancio, con particolare riferimento a quelli vetusti".

Tale raccomandazione è contenuta anche nella nota del Ministero Vigilante, prot. *M_INF_VPTM.REGISTRO.UFFICIALE.U.0003729.07.02.2023*, che, nel prendere atto dei numerosi provvedimenti esaminati in corso d'ispezione dal quale non sono scaturiti rilievi, invita l'Ente ad una ricognizione attenta dei residui attivi e passivi con particolare riferimento a quelli vetusti.

Come riportato alla pagina 34 della Relazione dell'IGF, l'Ente si è sempre impegnato a monitorare costantemente la riscossione delle partite iscritte per lo smaltimento dei residui, e ad attivare



le procedure di recupero verso Clienti nei termini utili per scongiurare la prescrizione.

In particolare, il controllo è stato effettuato sulle partite relative ad alcuni clienti morosi risalenti a crediti di competenza decorrenti dall'anno 1999, per i quali si è proceduto alla riscossione coattiva tramite iscrizione a ruolo, che, ad oggi, come risulta dai ruoli iscritti, l'Agente per la riscossione nonostante le numerose procedure esecutive attivate (pignoramenti) non è riuscito a recuperare nulla del credito iscritto.

Per quanto detto, e considerato che i residui attivi sono stati analiticamente esaminati anche in sede ispettiva al fine di verificarne il relativo titolo giuridico, si propone di procedere allo stralcio delle partite attive più vetuste, che sono state oggetto di almeno tre procedure esecutive da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione, non sussistendo le ragioni per il loro mantenimento in bilancio. In base al Principio Contabile allegato 4/2 D.lgs. n. 118/2011, le partite stralciate dalle scritture finanziarie saranno riportate in apposito elenco allegato al rendiconto annuale per il loro ammontare complessivo. Sarà contestualmente adeguato il fondo svalutazione crediti iscritto allo Stato Patrimoniale al 31/12/2022.

L'eliminazione di tali partite non comporta, naturalmente, il discarico degli importi iscritti a ruolo, sussistendo sempre il credito dell'Ente nei confronti del cliente moroso, fermo restando che un eventuale riscossione sarà registrata dall'Ente quale sopravvenienza attiva.

La Dirigente Amministrazione e Bilancio
Dott.ssa M. Valeria Serra